



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico- I.T. Geometri - - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

PROT. N. _____ DEL _____

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V SEZ. C
LICEO SCIENTIFICO
INDIRIZZO ORDINARIO**



A.S. 2023-2024

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa DOMENICA MINNITI

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Alida Demetrio

INDICE

		Pag.
1.	Presentazione dell'Istituto	3
2.	Profilo professionale	4
3.	Obiettivi educativi e formativi trasversali	6
4.	Quadro orario del corso di studi	9
5.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	10
6.	Composizione commissione d'esame	11
7.	Presentazione della classe	12
8.	Partecipazione alla vita scolastica	14
9.	Raggiungimento degli obiettivi	16
10.	Educazione civica	18
11.	Percorsi didattici pluridisciplinari	23
12.	PCTO	25
13.	Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento	26
14.	Metodologia e strumenti	27
15.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	29
16.	Credito scolastico e formativo	30
17.	Simulazione delle prove d'esame	31
ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE		
A	Elenco alunni	
B	Prospetto Crediti	
C	Griglie di correzione prove Italiano, Matematica, Colloquio	
D	Schede per disciplina	
E	Educazione Civica: quadro riepilogativo	
F	Prospetto delle attività di PCTO: tabelle ore e attività	
G	Documenti per la simulazione della prima prova, seconda prova e del colloquio	
H	Prospetto orientamento	
I	Prove INVALSI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Euclide, situato nel nuovo plesso ubicato in contrada Monoscalco, inaugurato nel 2011, è il risultato dell'accorpamento, nel corso dell'ultimo ventennio, di quattro diversi Istituti:

- il Liceo Scientifico "Euclide";
- l'Istituto Tecnico per Geometri;
- l'Istituto Tecnico Commerciale;
- l'Istituto Professionale Alberghiero.

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide, con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico in corso 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina.

Attualmente, l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario e ad opzione Scienze Applicate
- Costruzione Ambiente e Territorio (CAT)
- Informatica e telecomunicazione
- Professionale per i Servizi Alberghieri

L'Istituto Superiore "Euclide" costituisce così un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo Scientifico risponde alle esigenze di una società complessa volendo coniugare l'apertura alle innovazioni in ambito nazionale, europeo e mondiale, con la salvaguardia dei valori propri dell'identità locale. La sua peculiarità, inoltre, consistente nel sapiente equilibrio tra le discipline dell'area umanistica e quelle dell'area scientifica, favorisce l'acquisizione di una preparazione solida, moderna e completa, grazie alla quale gli studenti vengono messi in grado di proseguire gli studi in tutti i campi del sapere. In una realtà in rapida e continua evoluzione, caratterizzata spesso da una mole incontrollabile di informazioni, l'insegnamento liceale deve fornire gli strumenti di lettura della realtà presente e passata per affrontare il futuro. Lo studente sarà pertanto posto nelle condizioni di elaborare criteri di orientamento, di decodificare i diversi messaggi, di selezionare e interpretare criticamente le informazioni per poi riorganizzarle autonomamente in effettive conoscenze, competenze e capacità.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle

dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

3. OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, nell'ambito della specificità dei contenuti, dei linguaggi, delle metodologie e delle procedure di ciascuna, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- L'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e di opere d'arte.
- La pratica dei metodi di studio e di indagine propri di ciascuna disciplina.
- L'uso del laboratorio soprattutto per le discipline dell'area scientifica.
- L'esercizio all'esposizione scritta e orale corretta, coerente ed efficace adeguato allo scopo e al contesto
- Lo sviluppo delle capacità logico-critiche.
- L'acquisizione della capacità di applicare principi, regole e procedure.
- L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina ha altresì contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Educativi

- Saper applicare i principi della responsabilità civica rispettando i tempi nel lavoro, curando gli strumenti di lavoro, rispettando e collaborando con i compagni e con i docenti.
- Saper applicare i principi della partecipazione democratica all'attività scolastica.
- Curare la crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro e pianificarlo rispetto ai tempi.
- Sapersi organizzare rispetto a uno scopo, attraverso una gestione efficace del tempo e attraverso la selezione del materiale e delle informazioni pertinenti.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.
- Essere capaci di stabilire connessioni fra causa ed effetto.
- Acquisire capacità di risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità.
- Acquisire la capacità di esprimere in modo efficace il proprio pensiero, di relazionarsi con gli altri e di lavorare in gruppo.
- Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.

Sapere inquadrare i contenuti disciplinari con coerenza e saperli collegare in prospettiva interdisciplinare.

Trasferire e collegare le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari

Trasferire le proprie competenze in contesti extrascolastici.

Area storico – linguistico – letteraria

• Padroneggiare la lingua italiana e in particolare, saper produrre testi scritti adeguati a diversi contesti e scopi comunicativi.

• Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

• Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

• Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

• Usare diversi linguaggi e codici comunicativi per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare.

• Essere in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione).

• Essere consapevoli del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.

• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti ed alle situazioni di comunicazione in lingua straniera.

• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

• Conoscere i dati storici per orientarsi nello spazio e nel tempo.

• Scoprire e comprendere la dimensione storica del mondo attuale.

• Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra gli accadimenti storici, privilegiando la concettualizzazione dei grandi passaggi epocali.

Saper comprendere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale.

• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

• Acquisire strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di opere d'arte.

- Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale.
- Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Conoscere l'evoluzione del pensiero scientifico e i procedimenti dell'indagine scientifica.
- Conoscere ed usare correttamente i diversi linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Utilizzare i modelli logico-matematici.
- Padroneggiare strumenti informatici e digitali.
- Individuare le informazioni (conoscenze e dati) necessarie per la risoluzione di un problema e saperle rappresentare ed elaborare in modo efficace.
- Generalizzare e astrarre, dimostrando una conoscenza consapevole di concetti, metodi e strutture.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità matematiche in altri ambiti disciplinari e imparare a modellizzare in contesti reali.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche culturali, tecniche e scientifiche
- Utilizzare piani di analisi diversi.
- Ragionare in maniera induttiva e deduttiva
- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche
- Saper utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

LICEO SCIENTIFICO Ordinario

DISCIPLINA	1° biennio		2° biennio		5° anno <i>ore sett.</i>
	1° anno <i>ore sett.</i>	2° anno <i>ore sett.</i>	3° anno <i>ore sett.</i>	4° anno <i>ore sett.</i>	
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze integrate	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO		
		3°	4°	5°
Prof. Condemi Antonino	Matematica	SI	NO	SI
Prof. Condemi Antonino	Fisica	NO	SI	SI
Prof. Marco De Luca	Scienze motorie e sportive	NO	SI	SI
Prof.ssa Demetrio Alida	Italiano e Latino	SI	SI	SI
Prof.ssa Demetrio Viviana Barbara Antonella	Storia	NO	SI	SI
Prof. Iaria Francesco	Scienze Integrate	NO	SI	SI
Prof. Malara Francesco Clemente	Disegno e storia dell'arte	NO	NO	SI
Prof. Martelliti Cosimo	Religione	NO	SI	SI
Prof.ssa Napoli Mariella	Lingua e cultura inglese	NO	SI	SI
Prof.ssa Scordo Lorida	Filosofia	NO	SI	SI

6. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo u.s, viste le indicazioni sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato con il D.M. n° 10 del 26 gennaio 2024, valutato quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Classe di giorno 8 febbraio 2024 convocato con CD n. 108, prot. n. 438 del 19 gennaio u.s., sono state individuate le seguenti discipline attribuite ai commissari interni:

1. Italiano	Prof.ssa Demetrio Alida
2. Scienze Integrate	Prof. Iaria Francesco
3. Disegno e Storia dell'arte	Prof. Malara Francesco Clemente

Le discipline oggetto d'esame assegnate ai componenti esterni sono: Filosofia, Inglese e Matematica.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C è formata da 12 ragazzi, nello specifico 8 ragazze e 4 ragazzi, provenienti da Bova Marina e dai comuni vicini, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Il numero originario della classe si è modificato nell'arco del quinquennio: durante il primo anno scolastico la classe era costituita da 14 alunni, ai quali nel secondo si sono aggiunte due ragazze provenienti da altre scuole del territorio. Nel terzo anno, invece, tre allieve si sono trasferite in altri istituti. Nel quarto anno, infine, un alunno si è trasferito in un altro indirizzo dello stesso istituto. Anche il Consiglio di Classe nel corso dei cinque anni ha subito delle variazioni, tuttavia, i casi di discontinuità didattica non hanno compromesso la collaborazione fra i docenti e la condivisione degli obiettivi educativi. Tutti hanno impostato la loro azione didattica ed educativa in modo da suscitare curiosità e interesse negli alunni e favorire tanto l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche delle discipline quanto lo sviluppo di competenze trasversali in un'ottica interdisciplinare. I docenti, inoltre, hanno sempre operato in sinergia rivolgendo attenzione costante alle esigenze dei discenti per individuare le strategie più opportune che consentissero a ciascuno di inserirsi pienamente nel dialogo educativo.

Nel primo biennio, il regolare svolgimento dell'attività didattica non è stato possibile a causa della situazione epidemiologica legata alla pandemia; per questa ragione, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, è stata attivata, a partire dal 05/03/2020, la Didattica a Distanza, mentre durante l'anno scolastico 2020-2021 si sono alternati periodi di Didattica a Distanza e Didattica in presenza. La ristrutturazione delle attività in DAD ha comportato una serie di problematiche: orari ridotti, risoluzione problemi tecnici di collegamento, riadattamento al nuovo spazio-tempo richiesto, ricostituzione di codici e registri comunicativi, trasformazione\ sostituzione delle verifiche (in particolare le prove scritte), gestione della situazione emotiva che ha coinvolto docenti e studenti, riprogrammazione delle singole discipline. Per far fronte all'emergenza sanitaria i docenti del Consiglio di Classe, recependo di volta in volta le direttive ministeriali, hanno fatto uso degli strumenti multimediali, attraverso i quali hanno mantenuto vivo il rapporto con gli alunni e hanno proseguito l'attività formativa permettendo loro di acquisire le conoscenze e le competenze programmate.

I Consigli di classe, nel corso del triennio, hanno condiviso strategie didattiche e profuso impegno per consolidare e migliorare la formazione di base degli allievi, guidarli all'acquisizione di un metodo di studio efficace, stimolarli a una partecipazione attiva e valorizzare la personalità dei più motivati, pervenendo globalmente a risultati positivi. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità critiche e argomentative, di interpretazione e rielaborazione e la maturazione della personalità di ogni studente. La classe, comunque, nella sua totalità, ha curato costantemente la propria crescita culturale e ha fatto registrare evidenti progressi sia in termini di socializzazione e di senso di responsabilità, sia in termini di collaborazione, di metodo di studio e di livello di apprendimento.

A oggi la classe mostra un buon livello di maturità e una preparazione pienamente soddisfacente in quasi tutte le discipline. Gli obiettivi educativo-didattici prefissati sono stati raggiunti da tutti sia pure con modalità diverse, ossia:

- Alcuni alunni, supportati da una forte motivazione e da una solida preparazione di base, hanno partecipato attivamente e fattivamente alla vita scolastica, mostrando interesse e passione per tutte le attività proposte; l'approfondimento personale e il metodo di studio critico ed efficace hanno consentito loro di raggiungere traguardi eccellenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- Altri si sono avvalsi di un metodo di studio ben organizzato e produttivo, acquisendo pienamente i contenuti, le competenze, le capacità specifiche di ciascuna disciplina. Mostrano apprezzabili capacità argomentative e di rielaborazione personale e critica dei contenuti, si esprimono con chiarezza padroneggiando i linguaggi specifici, applicano correttamente regole e procedure acquisite.
- Altri ancora, seppur dotati di adeguate capacità organizzative e di buone potenzialità, non hanno mantenuto ritmi di lavoro costanti, ma sollecitati opportunamente hanno potenziato abilità e competenze ottenendo un discreto livello di conoscenze e adeguate capacità operative, logico-espressive ed elaborative. Tra questi, pochi elementi, a causa di un impegno discontinuo e selettivo, finalizzato prevalentemente alle verifiche, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni, pertanto il livello raggiunto è nel complesso più che sufficiente, pur mancando l'approfondimento e la riflessione personale.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per quasi tutti gli alunni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata sempre rispettosa delle regole, delle persone e degli spazi, ha evidenziato correttezza, senso di responsabilità sia all'interno dell'aula sia in contesti diversi.

Le relazioni interpersonali si sono consolidate nel tempo. Il gruppo classe risulta abbastanza coeso, pronto al confronto e alla collaborazione ogni qualvolta la situazione lo richieda. Al di là delle caratteristiche e delle differenze individuali, i discenti hanno imparato a vivere insieme "il tempo scuola" diventando una comunità all'interno della Comunità. Si sono affidati ai docenti, i quali sono diventati per loro punto di riferimento nel percorso di crescita personale ed educativa.

Nel quinquennio il **rapporto scuola-famiglia** è stato costante; i genitori sono stati da supporto nell'azione educativa appoggiando e favorendo tutte le iniziative curriculari ed extracurriculari poste in essere.

8. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione alle attività didattiche curricolari e alle attività extracurricolari è stata, nel complesso, adeguata. Tutti gli alunni hanno potuto cogliere apporti utili per la propria preparazione e formazione dalle diverse iniziative di carattere didattico-formativo organizzate dall'Istituto, che ha elaborato un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti.

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di vario interesse didattico:

- Percorso di letteratura calabrese (con conferenze, incontri con l'autore, uscite didattiche)
- Viaggi di istruzione
- Spettacoli teatrali e culturali offerti dal territorio
- Corsi di lingua per la certificazione Cambridge per la lingua inglese
- Conferenze, seminari e convegni educativo-formativi promossi dal territorio
- Attività di orientamento scolastico e professionale in modalità in presenza e on line con Università pubbliche e private
- Progetto "Comunicare per crescere- il giornalismo incontra la scuola"
- Premio Cosmos
- Progetto di potenziamento di biologia e chimica
- Olimpiadi di Biologia
- Olimpiadi di Astronomia
- Campionati di Fisica
- Olimpiadi di Matematica
- Campionati di Italiano
- Campionato Nazionale delle Lingue (CNDL) per la lingua inglese
- Attività formativa e culturale "Parliamo di salute"
- Attività formativa e culturale e convegno "Stop alla violenza contro le donne"
- Attività formativa culturale - Convegno "Shoah, una storia da non ripetere"
- Progetto Camera Penale di RC "Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali"
- Progetto "La corsa contro la fame"
- Progetto "Educazione finanziaria"

- Progetto “Politica e società- La responsabilità del noi”
- Partecipazione alla manifestazione "Sisma dello Stretto 2022" della Protezione civile
- “Giochi Sportivi Studenteschi”
- Attività di informazione sulle misure di sicurezza nella scuola in relazione al PCTO
- Attività di PCTO (in modalità in presenza e a distanza)
- Attività per l’Open day dell’istituto

9. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, gli alunni hanno acquisito i contenuti culturali proposti, le abilità e le competenze previste in modo eterogeneo. Con le dovute differenze per livelli, sono generalmente in grado di operare collegamenti anche in prospettiva interdisciplinare; sanno usare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e le diverse metodologie disciplinari anche per rappresentare, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

Tutti gli alunni hanno, inoltre, sviluppato e consolidato una coscienza civica fondata sul rispetto dei doveri, dei diritti e dei bisogni propri e altrui, inserendosi in modo consapevole nella vita scolastica, organizzando con maggiore ordine il proprio metodo di lavoro e di studio dimostrando di saper interagire in gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Gli alunni hanno acquisito i linguaggi disciplinari specifici. Seppur a livelli eterogenei, sanno esaminare e descrivere eventi storici e letterari in prospettiva sincronica e diacronica attraverso la contestualizzazione di fatti e fenomeni; comprendono, analizzano e confrontano testi di varia natura e tipologia (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico); sanno selezionare le informazioni, rielaborare, esporre, descrivere, argomentare. Producono testi scritti adeguati a contesti e scopi comunicativi.

Interpretano gli eventi alla luce delle proprie conoscenze e un gruppo fornisce anche apporti critici personali. Individuano connessioni logiche e linee di sviluppo degli avvenimenti storici; sanno cogliere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale.

Sono in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione). Riconoscono nei testi letterari la rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.

Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; sanno utilizzare funzioni linguistiche e strutture grammaticali dal livello B1 al livello C1.

Collocano un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sono in grado di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

Secondo vari livelli, gli alunni sono in grado di:

- Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i diversi ambiti della matematica e della fisica.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

Nel campo delle scienze integrate, riconoscono e stabiliscono relazioni, formulano ipotesi, utilizzano procedure, sanno classificare, costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave. Dispongono in ordine cronologico le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie. Colgono la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. Sanno descrivere le strutture fondamentali della crosta riconoscere il tipo di situazione tettonica a partire dall'analisi del tipo di vulcanismo e della distribuzione dei terremoti; individuano gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni atmosferici. Sono in grado di correlare le molteplici informazioni descrittive e di metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno.

Inoltre, conoscono le strategie tecnico-tattiche dei principali giochi sportivi e i principi fondamentali dei comportamenti attivi utili al mantenimento del benessere psico-fisico.

Comunicano in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando il linguaggio specifico proprio di ogni disciplina.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità", offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si ricorda che la legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- non possa essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;
- sia impartito nella scuola secondaria di secondo grado da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia;
- sia valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Nelle scuole secondarie, come precisato nelle linee guida, gli orari delle discipline vengono modificati in modo da ripartire le attività di educazione civica. Ciò ha reso necessaria una modifica del curriculum di istituto. Nelle indicazioni ministeriali i contenuti si sviluppano in sei ambiti trasversali di apprendimento specifico:

1. Persona Ambiente e Territorio
2. Interazione tra le persone
3. Cittadinanza e partecipazione
4. Diritti sociali e benessere
5. Transizione ad una economia sostenibile
6. Il contesto globale

Sulla base delle succitate tematiche, sono stati proposti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il curriculum di Educazione Civica è stato articolato nei seguenti nuclei concettuali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
- **Agenda 2030**

- **Cittadinanza digitale**

Nello specifico è stato proposto quanto segue:

- **Cittadinanza e Costituzione**

“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.” (Linee guida)

- **Agenda 2030**

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Linee guida)

“I giovani sono il cambiamento”, è quanto afferma l’Onu nell’Agenda 2030, ma senza conoscenza e senza sensibilizzazione non ci può essere il cambiamento. Nello specifico si affronteranno un insieme di questioni importanti, prendendo in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – finalizzate a sconfiggere la povertà, a ridurre l’ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche fondate sul rispetto dei diritti umani.

- **Cittadinanza digitale**

“Per *Cittadinanza digitale* deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così

radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.” (Linee guida)

La rivoluzione digitale ha completamente cambiato il mondo in cui viviamo, per cui diventa indispensabile per gli studenti acquisire e sviluppare nuove competenze (DigComps). In quest'ottica si pone l'educazione civica digitale, l'insieme di strategie finalizzate alla formazione del “cittadino digitale”, capace di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici per apprendere, informarsi, comunicare, lavorare.

Durante il corso dell'anno sono stati proposti e promossi dei percorsi di cittadinanza responsabile tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, che hanno visto gli alunni direttamente coinvolti, nello specifico:

- Progetto “Io mi differenzio e tu?”
- Incontri con esperti esterni, enti ed associazioni;
- Progetto “Corsa contro la fame”;
- Percorso formativo “Politica e Società: la responsabilità del noi”, promosso dall'Associazione CGS SALES-APS, dall'Associazione Salesiani Cooperatori e dalla Fondazione “Caterina Marzano” Onlus di Bova Marina.

Tutti i docenti hanno preso visione del Curricolo di Educazione Civica approvato nella seduta del Collegio Docenti del 17 ottobre u.s.

Il Consiglio di Classe, nell'elaborare la progettazione di classe, ha fatto riferimento al curricolo di Istituto, in particolar modo alle competenze riferite al PECUP, ai nuclei concettuali, agli argomenti, alle modalità di verifica e valutazione.

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Ciò premesso ciascun docente del Consiglio di Classe ha provveduto all'elaborazione di un modulo all'interno della programmazione disciplinare, correlato con le tematiche indicate, sviluppato secondo un'ottica di interdisciplinarietà, intesa come un approccio "orizzontale" tra discipline.

I docenti delle discipline coinvolte hanno approfondito, nell'arco del primo e del secondo quadrimestre, un argomento specifico afferente alla tematica in questione, in funzione della predisposizione della classe e dell'impostazione della propria programmazione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e pienamente inseriti nella vita civica e sociale.

Sulla base di quanto esposto durante la seduta del già citato collegio docenti, dal confronto tra i docenti relativamente alla scansione delle ore per le diverse discipline e all'individuazione dei contenuti, è emerso quanto di seguito descritto.

PRIMO QUADRIMESTRE – 18 ore complessive

NUCLEI CONCETTUALI	ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINA
Cittadinanza e Costituzione	- L'Unione Europea, organi e funzioni	3	Inglese
	- Art. 17 TFUE	2	Religione
	- Art. 288 TFUE	2	Storia
	-La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale	4	Italiano
Agenda 2030	Progettazione e realizzazione del progetto "Io mi differenzio, e tu?"	4	Scienze Motorie e tutti i docenti del consiglio
	Pace, giustizia e istituzioni forti	3	Storia e Filosofia

SECONDO QUADRIMESTRE – 15 ore complessive

NUCLEI CONCETTUALI	ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINA
Cittadinanza e Costituzione	-Le organizzazioni internazionali	2	Storia
	Lo sfruttamento delle energie rinnovabili	4	Scienze
	La Bandiera europea (studio e rappresentazione grafica)	6	Disegno e storia dell'arte
Cittadinanza digitale	Norme di diritto digitale Costruzione del curriculum vitae	3	Matematica

DISPOSIZIONI GENERALI

- ✓ INSEGNAMENTO TRASVERSALE, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- ✓ DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento).
- ✓ 33 ORE ANNUALI
- ✓ VOTO IN DECIMI NEL I E NEL II QUADRIMESTRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

- In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti svolgeranno una verifica e la valuteranno secondo la griglia deliberata dal Collegio Docenti.
- La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica.
- Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di *debate*, compiti di realtà.

Per quanto non espresso si rimanda al curriculum di educazione civica adottato nell'Istituto.

11. PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il consiglio di classe ha privilegiato, per quanto possibile, un approccio "orizzontale" tra discipline che permettesse una comprensione più adeguata di un fenomeno o di un argomento il cui studio, per la sua complessità, difficilmente avrebbe potuto essere colto da una singola disciplina. Le tematiche interdisciplinari declinate nel corso dell'anno scolastico, da ciascun docente, nell'ambito della specificità della propria disciplina, hanno rappresentato l'occasione per stimolare gli allievi a:

- ✓ cogliere l'intima connessione tra i diversi ambiti del sapere;
- ✓ enucleare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e a stabilire nessi tra i vari domini espressivi e fenomeni della contemporaneità;
- ✓ sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline;
- ✓ saper analizzare testi di vario genere;
- ✓ saper utilizzare, in nuove situazioni, metodologie e conoscenze acquisite;
- ✓ individuare analogie e differenze, compatibilità ed incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni;
- ✓ verificare l'esistenza di una relazione tra aspetti che possono apparire anche lontani nello spazio e nel tempo;
- ✓ interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- ✓ esprimere riflessioni e giudizi critici.

I nuclei tematici pluridisciplinari individuati, finalizzati al colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato sono i seguenti:

- Liberi di scegliere (libertà e responsabilità)
- Uomo e natura
- Intellettuali e potere
- La donna (le figure femminili nella letteratura, nell'arte, nello sport, nella storia, nella scienza)
- Il tempo della scienza ed il tempo dell'uomo.
- Il doppio
- La crisi delle certezze (disagio, alienazione, ribellione, la malattia come sofferenza del corpo, della mente e dell'anima)
- Il viaggio
- Finito e infinito

- Il valore dei ricordi

12.PCTO

Le attività dei PCTO sono state svolte negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 hanno riguardato diversi progetti, come dettagliatamente indicato nell'allegato F. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e voglia di apprendere, riuscendo a trasferire con successo, nell'attività pratica, molte delle conoscenze maturate durante i percorsi. I discenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi per cui potranno ponderare con maggiore oculatezza le scelte del futuro percorso di studio e di lavoro, inoltre sono riusciti ad impadronirsi di alcune competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro, tra cui:

- Comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace.
- Sapersi relazionare con Enti e Organismi pubblici e privati.
- Risolvere autonomamente i piccoli problemi emergenti durante il lavoro.
- Lavorare autonomamente o in gruppo.
- Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli e interpretarli.
- Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti.
- Utilizzare lessico e terminologia di settore.
- Produrre testi di vario tipo, pianificandone le fasi di produzione, stesura e revisione.
- Utilizzare i principali strumenti informatici nel mondo del lavoro.
- Possedere senso di responsabilità e dimostrare affidabilità.
- Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio.
- Gestire un sistema di catalogazione e archiviazione.
- Possedere competenze relazionali, comunicative ed organizzative.
- Riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini.
- Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Mantenersi resilienti.

Le attività svolte e il monte ore maturato da ciascun alunno sono dettagliatamente indicati nell'**allegato F**.

13.MODALITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In merito alle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento, i docenti hanno innanzitutto tenuto sotto controllo le strategie didattico-metodologiche per verificarne l'efficacia ed hanno costantemente rivolto l'attenzione alle difficoltà evidenziate dagli alunni durante il processo formativo, ai problemi di comprensione degli argomenti, alle carenze nel metodo di studio. A seconda delle necessità, e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Hanno costituito occasione di recupero anche la correzione delle verifiche, la correzione individuale degli esercizi, le esercitazioni differenziate per gruppi di alunni con coinvolgimento in attività di tutoraggio degli alunni più preparati, gli esercizi di "guida allo studio", il materiale predisposto dai docenti e condiviso su Classroom. Non sono mancate le frequenti sollecitazioni volte a spronare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'impegno costante. I carichi di lavoro settimanale sono stati calibrati in modo equilibrato per favorire e agevolare i processi di apprendimento degli alunni ed evitare che l'impegno, complessivamente richiesto al gruppo classe, non fosse troppo oneroso.

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte in itinere, contestualmente all'attività didattica curricolare.

Per il potenziamento, gli alunni sono stati sollecitati alla lettura, alla ricerca personale, ai collegamenti interdisciplinari e alla riflessione critica. Sono stati effettuati inoltre esercizi mirati all'applicazione di regole, attività di comprensione/produzione pratica e orale su procedure specifiche anche col supporto di mezzi audiovisivi, attività per migliorare il linguaggio specifico e l'ascolto, lavori di gruppo, attività di debate.

14. METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel contesto in cui l'Istituto si trova ad operare è necessario creare delle condizioni favorevoli affinché l'esperienza scolastica sia positiva, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più idonee a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo secondo le necessità cercando di stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento in modo che non fossero semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

A tal fine, i docenti si sono attivati per:

- creare un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima, collaborazione, attraverso le strategie del dialogo interno;
- utilizzare metodologie adeguate agli obiettivi prefissati e in grado di favorire l'apprendimento significativo;
- individualizzare gli interventi educativi, programmando percorsi mirati e pertinenti ai bisogni individuati;
- comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato all'età e al livello di conoscenza dei ragazzi;
- utilizzare una didattica laboratoriale, al fine di valorizzare stili di apprendimento induttivi, per veicolare i contenuti disciplinari in modo più consono e quale metodologia alternativa alle lezioni tradizionali;
- utilizzare con flessibilità gli strumenti metodologici e didattici, senza considerarli assoluti e immutabili.
- stabilire un clima di collaborazione con la famiglia, il cui contributo costituirà un valido supporto al processo di crescita degli allievi.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti in possesso della scuola, e anche dei docenti, per veicolare efficacemente i contenuti disciplinari.

In relazione alle strategie da privilegiare per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, i docenti hanno concordato quanto segue:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di

verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con congruo anticipo; porre attenzione al carico di lavoro);

- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive, laboratoriali, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di progetti;

- la consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

In tutte le discipline, ciascuna con le relative specificità di insegnamento, è stato privilegiato quanto segue:

- Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, E-learning
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Ricerche individuali e collettive, Lavori di gruppo
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Learning by doing
- Problem solving e problem posing
- Cooperative learning e Peer education

Tra i materiali e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, sia in classe che nei laboratori, vi sono:

- Libro di testo, Dispense
- Risorse del web
- Software didattici
- Strumenti Audiovisivi
- Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati con vari software)

15. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre a misurare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione è scaturita da un sistema integrato di valutazione che ha tenuto conto oltre del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità
- costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio
- capacità organizzativa e metodo
- rispetto delle consegne nei tempi concordati
- fruizione dei materiali di diversa tipologia
- applicazione delle competenze attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecnologie
- completezza, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati
- qualità dei lavori realizzati, grado di maturazione raggiunto
- capacità e competenze relazionali
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono di seguito indicati:

- Verifiche orali lunghe e brevi, trattazione sintetica degli argomenti
- Verifiche scritte (Temi, Prove Semi-Strutturate e Strutturate, Analisi testuali, Produzione di testi di diversa tipologia)
- Risoluzione di esercizi e di problemi
- Riassunti e relazioni
- Prove pratiche
- Realizzazione di prodotti multimediali

16. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito secondo le normative di legge che prevedono come l'individuazione della fascia sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale. Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, per l'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti, occorre possedere tutti e quattro i seguenti requisiti:

- ✓ l'assiduità alla frequenza scolastica
- ✓ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- ✓ attività formative

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per il riconoscimento del credito formativo, si terrà conto delle indicazioni riportate nella Circolare Dirigenziale allegata.

L'attribuzione del credito avverrà secondo quanto stabilito dall'OM 55/2024 e secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

17. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

I docenti, le cui discipline saranno materia di esame, hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito e in conformità alle indicazioni dell'O.M. 55/2024.

Per la simulazione del colloquio, i docenti, hanno individuato i seguenti spunti tra le tematiche interdisciplinari sviluppate da sottoporre all'analisi dei candidati per la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare:

1. La crisi delle certezze (disagio, alienazione, ribellione, la malattia come sofferenza del corpo, della mente e dell'anima)
2. Intellettuali e potere.
3. Il doppio.

Nel corso del colloquio gli alunni sono stati chiamati a dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite proprie delle singole discipline, la capacità di metterle in relazione tra loro per argomentare in modo critico e personale, utilizzando anche la lingua straniera; la capacità di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e le conoscenze e competenze acquisite attraverso le attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Data della simulazione della prima prova	24/04/2024 (3 ore)
Data della simulazione della seconda prova	07 /05/2024 (3 ore)
Data della simulazione del colloquio	08/05/2024 (2 ore)
Discipline coinvolte nel colloquio / Commissione	- Italiano, Matematica, Inglese, Filosofia, Scienze integrate e Disegno e Storia dell'Arte
Modalità di svolgimento della simulazione	Preliminarmente alla data di svolgimento della simulazione, i docenti, avendo presenti le indicazioni dell'O.M.n.55/2024, concordano i criteri per la scelta e la predisposizione dei materiali da sottoporre agli alunni durante il colloquio.

	<ul style="list-style-type: none">• La mattina della simulazione, la Commissione dispone i documenti per l'avvio del colloquio e successivamente li assegna ai candidati.• Tutta la classe è pronta per affrontare la simulazione.• Viene sorteggiata la lettera "I". Si procede per scorrimento fino alla lettera "P". Si procede, un alunno per volta, per un totale di n. 3 alunni.• Al colloquio di ciascun candidato è stato riservato un tempo di circa 30 minuti.• Si informano i candidati che la Commissione, in sede d'esame, nella conduzione del colloquio terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Si ribadisce che, nell'ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie discipline per argomentare in modo critico e personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Si ribadisce altresì che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dal percorso di Educazione Civica; la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio. Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione Civica.• Si chiede al candidato di relazionare sull'esperienza di PCTO.• Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte.• Gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione.• Al termine, vengono esibiti e discussi collettivamente gli ultimi documenti rimasti.
--	---

I documenti predisposti per la simulazione del colloquio sono allegati.

Per la valutazione del colloquio è stata utilizzata la griglia nazionale allegata all' O.M.55/2024.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICA DOTT.SSA DOMENICA MINNITI		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Condemi Antonino	Matematica e Fisica	
Prof. Marco De Luca	Scienze motorie e sportive	
Prof.ssa Demetrio Alida	Italiano e Latino	
Prof.ssa Demetrio Viviana Barbara Antonella	Storia	
Prof. Iaria Francesco	Scienze integrate	
Prof. Malara Francesco Clemente	Disegno e storia dell'arte	
Prof. Martelliti Cosimo	Religione	
Prof.ssa Napoli Mariella	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Scordo Lorida	Filosofia	

Bova Marina, 14.05.2024